



Stanotte dormo sull'albero

È la moda del momento: passare un weekend in un "nido" tra i rami. In mezzo alla natura ma con tutti i confort

di **Francesca Romana di Biagio**

Altro che Barone rampante. Vivere in una casa sull'albero non è più una favola, né una stravaganza, ma una nuova vera e propria tendenza della bioarchitettura. Un fenomeno che sposa l'attenzione per l'ambiente alla ricercatezza estetica e che «diventerà la prossima frontiera del turismo e delle

abitazioni, se degli investitori illuminati ne comprenderanno le potenzialità», come dice l'architetto Claudia Pellizzari, dello studio Archiglam di Brescia, situato, non a caso, in mezzo a un bosco. Pellizzari, impegnata in Italia e all'estero, ha recentemente realizzato gli interni per la casa sull'albero più grande d'Europa: 87 mq in cima a un pino marittimo vecchio di 300 anni, nel mezzo del verde dell'agriturismo "La Piantata" ad Arlena di Castro, in provincia di Viterbo. Si tratta del primo esempio di struttura di lusso e high-tech di questo genere, con luci al led, piastre in acciaio nero o a specchio, impianto Lcd, spogliatoio con fotocellula, doccia in Corian e cri-

■ **Interni di gran design**
Claudia Pellizzari, dello studio Archiglam di Brescia, ha realizzato gli interni per la casa sull'albero più grande d'Europa: 87 mq.

stallo, riscaldamento e aria condizionata, zona relax con vista mare. «Il tutto», spiega l'architetto, «senza toccare o offendere nessuna parte dell'albero e con un risparmio di circa il 90% delle emissioni di CO₂ rispetto a un tradizionale edificio. Quanto ai materiali, abbiamo prediletto quelli naturali: legno di cedro canadese, vetro, lino e cotone da coltivazioni biologiche».

L'aspetto più curioso è stato il montaggio, che avviene esattamente come per una barca, con la differenza che in questo caso vanno verificate con frequenza le "bolle" e le angolazioni. Perché anche un lieve ondeggiamento dell'albero può interferire con i livelli. La suite, che tra qualche mese sarà inaugurata e messa in



■ **Ma niente bambini**

La Suite Bleue, costruita su una quercia di 800 anni: 44 mq a otto metri di altezza, circondata da lavanda. Per ragioni di sicurezza, niente bimbi.

affitto per 390 euro a notte, è stata concepita e costruita dallo studio di architettura francese La cabane perché. Lo stesso studio che nel 2005, presso La Piantata, ha ideato e seguito la costruzione della Suite Bleue o "sulla quercia", la prima casa su un albero di una struttura turistica italiana: un rifugio di 44 mq a otto metri da terra, immerso in 12 ettari di colline coltivate a lavanda ed eretto su una pianta con oltre otto secoli di storia, alta 23 metri e con una chioma larga 40.

■ **Volete prenotarla? Tra sei mesi**

Costruita in legno di cedro rosso, riscaldata e dotata di ogni confort, con uno scaldabagno esterno per non disturbare la quiete degli ospiti, la casetta è stata eretta in soli 15 giorni, con una fase di assemblaggio dei materiali in Francia dopo rilievi e misurazioni eseguiti in loco. Per la fornitura di gas ed elettricità è stato necessario uno scavo sotterraneo di circa 600 metri, partito dal casale padronale; senza bisogno di concessioni edilizie diverse da quelle di una normale abitazione. Il costo di una notte in questo romantico nido, climatizzato d'inverno e d'estate, è di 330 euro a coppia con colazione, issata in camera grazie a una carrucola. Unici divieti: non è possibile portare animali, anche se di piccola taglia, né fumare, per ragioni di sicurezza. Nemmeno a dirlo, la camera è dotata di frigoriferi, con tanto di champagne e gli ospiti possono usufruire di servizi extra come l'aperitivo benvenuto (15 euro), fiori freschi accompagnati da messaggio personale (30 euro) e dolce per due, diverso a seconda della stagione (30 euro).

Le prenotazioni per la Suite Bleue sono effettuate con circa cinque mesi o addirittura un anno d'anticipo, se il periodo che interessa corrisponde a giugno e luglio, in coincidenza con la massima fioritura della lavanda. «Le occasioni che portano così tante persone a scegliere questo luogo magico sono le più diverse: dalla prima notte di nozze al compleanno, dagli anniversari al semplice desiderio di fuggire dai ritmi frenetici della



vita quotidiana», spiega Renzo Stucchi, proprietario del complesso. Prima di trasferirsi nella tranquillità della campagna viterbese per avviare questo business, Stucchi per 35 anni è stato direttore generale di Cacharel Italia. «I nostri clienti sono per la maggior parte italiani. Riceviamo comunque anche richieste da parte di stranieri, soprattutto olandesi, francesi, americani, spagnoli e inglesi, che però, il più delle volte, optano per un soggiorno più lungo, di una settimana solitamente, in uno dei nostri appartamenti dove possono portare con sé i bambini, cosa che invece non è possibile nella suite sull'albero. Per questo abbiamo costruito anche una piccola Baby Tree House su un olivo, ma naturalmente è una casa per giochi, non abitabile».

■ **Su ruote e riciclabile**

Che la casa del futuro sia sempre più ecologica, a contatto con la natura, componibile e di veloce realizzazione, lo dimostra un'altra proposta, più alla portata di tutti rispetto all'alloggio sull'albero, anche di chi cerca un'abitazione non soltanto per una vacanza, ma per la vita. La casa mobile su ruote, riciclabile ed ecosostenibile, Suite Home (foto a destra), ideata dall'agenzia di comunicazione Hangar Desing di Mogliano Veneto, in provincia di Treviso, misura un minimo di 32 metri quadrati ed è estensibile in profondità. Può essere completata in sei settimane e, grazie alle ruote, si può muovere (tramite un mezzo di trasporto eccezionale) alla velocità di 6 km all'ora.

Il progetto, selezionato per l'Expo 2010 di Shanghai dall'iniziativa "Italia degli innovatori", è in materiale eco-sostenibile e riciclabile ed è completa di finiture, monitor a led e accesso-



Io Tarzan, tu Jane, lei cabane

Fondata da Alain Laurens, con il contributo di Daniel Dufour, architetto, e Ghislain André, maestro carpentiere, la francese "La cabane perché" (tradotto, capanna sospesa) è uno dei più importanti studi di architettura al mondo, specializzato nella realizzazione di case sugli alberi di cui sono stati costruiti finora più di 220 esemplari in Francia, Svizzera, Portogallo, Belgio, Spagna e Italia. La clientela è concentrata soprattutto nel ramo turistico e dei resort. Lo studio si occupa dell'analisi del terreno e dell'albero scelto, effettua rilevazioni sul territorio, gestisce la preparazione e l'assemblaggio dei materiali presso i laboratori in Francia e il trasporto sul luogo della costruzione. Portano la firma de La Cabane perché le due strutture dell'agriturismo La Piantata di Arlena di Castro (Vt): la suite Bleue e quella che è al momento la più grande casa sull'albero d'Europa, con gli interni curati dall'architetto Claudia Pellizzari. ■

ri. Già venduta ad alcune strutture turistiche con un prezzo che parte da 50 mila euro, Suite Home sarà prodotta in Italia dalla Pircher Oberland di Dobbio (Bz), sotto il marchio Movit. Disporrà di certificato Classe A di CasaClima e sarà realizzata secondo criteri di compatibilità ambientale e di riciclo. ■